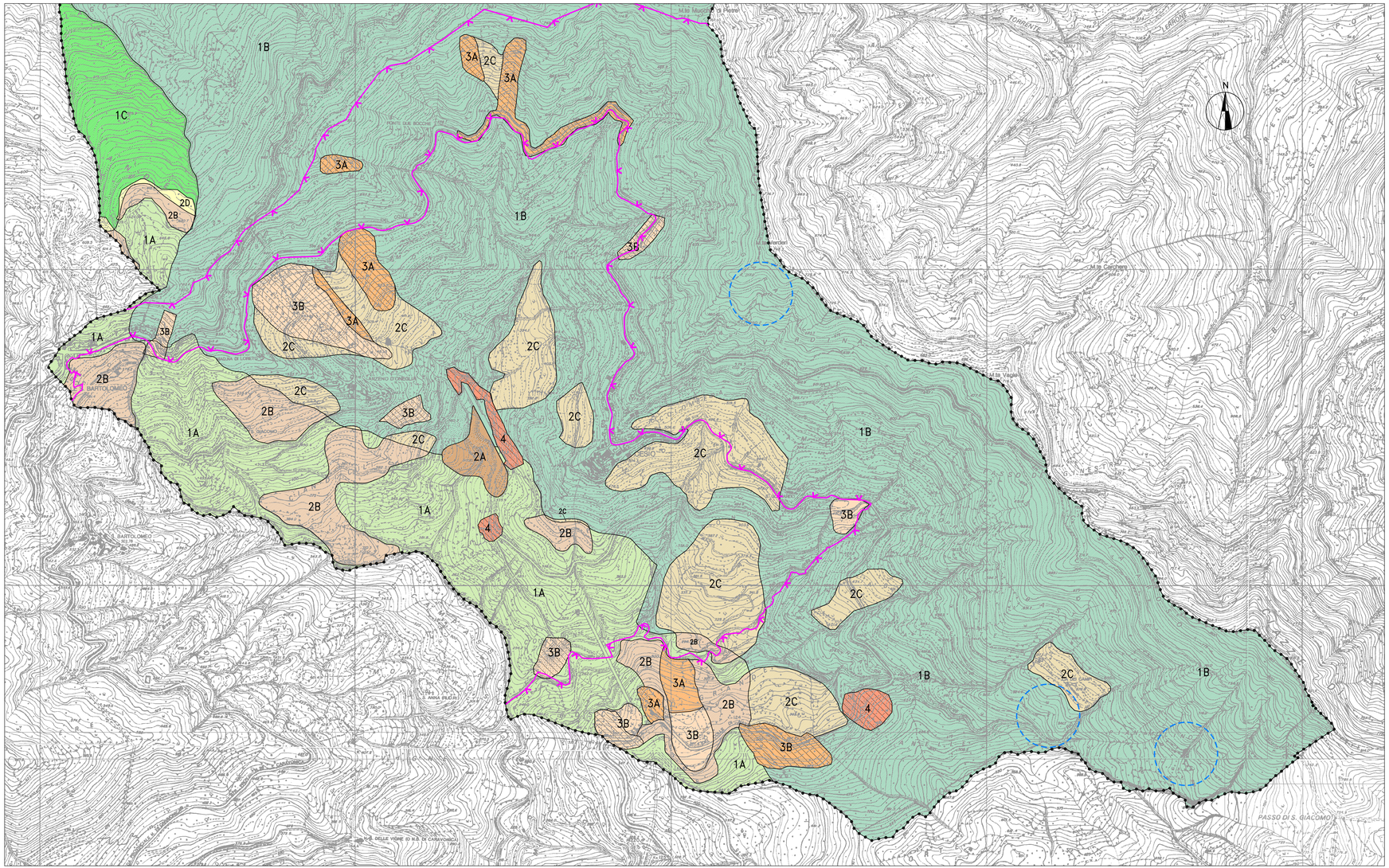


Base Cartografica: Carta Tecnica Regionale

LEGENDA

ZONE 1 Aree di versante con problematiche geologico-tecniche di entità da modesta a media

1C Zona 1C: area di versante con roccia affiorante o sub-affiorante in condizioni geomeccaniche medie: litologia prevalente calcareo-marnosa a media resistenza, ammasso in genere da fratturato a molto fratturato, alterazione dell'ammasso limitata ai primi metri superficiali (Calcari a Elminitidi)

1B Zona 1B: area di versante con roccia affiorante o sub-affiorante in condizioni geomeccaniche da scadenti a medie: litologia prevalente marnosa a debole-media resistenza, ammasso in genere da fratturato a molto fratturato sino a tettonizzato, alterazione dell'ammasso in genere confinata ai primi metri superficiali (Formazione di Testico)

1A Zona 1A: area di versante con roccia affiorante o sub-affiorante in condizioni geomeccaniche da scadenti a molto scadenti: litologia prevalente argillitica a debole resistenza, ammasso in genere da molto fratturato a tettonizzato, alterazione dell'ammasso approfondita per diversi metri dal p.c. (Formazione di San Bartolomeo)

ZONE 2 – Aree di versante con problematiche geologico-tecniche di entità da media a significativa

2D Zona 2D: area di versante con coperture detritiche poco potenti (1.0–3.0 m) su substrato in condizioni geomeccaniche medie (Calcari a Elminitidi)

2C Zona 2C: area di versante con coperture detritiche poco potenti (1.0–3.0 m) su substrato in condizioni geomeccaniche da scadenti a medie (Formazione di Testico)

2B Zona 2B: area di versante con coperture detritiche poco potenti (1.0–3.0 m) su substrato in condizioni geomeccaniche da scadenti a molto scadenti (Formazione di San Bartolomeo)

2A Zona 2A: area di versante con coperture detritiche da mediamente potenti a localmente potenti (>3.0 m)

ZONE 3 – Aree di versante con problematiche geologico-tecniche di entità da significativa a rilevante

3B Zona 3A: area di versante con coperture detritiche da mediamente potenti a potenti (>3.0 m) e con indicatori geomorfologici diretti ovvero indiretti che individuano un livello di pericolosità delle frane quiescenti

3A Zona 3B: area di versante con coperture detritiche da mediamente potenti a potenti (>3.0 m), classificabili non in frana quiescente, prive al momento di movimenti gravitativi ma con indicatori geomorfologici indiretti di elevata suscettibilità al dissesto

ZONA 4 – Aree di versante con problematiche geologico-tecniche di entità da rilevante a molto rilevante

4 Aree di versante in cui sono rilevabili indicatori geomorfologici diretti di movimenti gravitativi in atto (frana attiva)

LIVELLO DI PERICOLOSITÀ GEOLOGICO-TECNICHE CRESCENTE

Aree Pg4, Pg3a e Pg3b del Piano di Bacino Limpero fav. 115 "Carta della pericolosità e della suscettività al dissesto"

Aree Pg3a del Piano di Bacino oggetto di richiesta di declassamento, ad oggi in itinere per la fase di valutazione degli organi tecnici degli Enti competenti

Limite vincolo idrogeologico
a) zona vincolata
b) zona non vincolata

(per le aree prossime al limite verificare la presenza del vincolo sulle mappe catastali)

Zona vincolata di protezione sorgenti idropotabili ai sensi D.Lgs. 152/2006 art. 94

COMUNE DI CESIO

Provincia di Imperia



PUC

PIANO URBANISTICO COMUNALE

PROGETTO PRELIMINARE

CARTA ZONIZZAZIONE GEOLOGICO–TECNICA

Data	Scala	Tavola
Luglio 2010	1:5000	G5B

Progettista Enrica Fresia

Consulente aspetti geologici: Mauro Enotarpi

Consulente aspetti paesaggistici: Daniela Cavalleri

Consulente progettazione grafica: Sara Costa